

LANA BASTASIC



Lana Bastasic ha vinto l'European Union Prize for Literature 2020



La copertina del libro

“Afferra il coniglio”: storia di un’amicizia in viaggio

L'autrice scava a fondo nel rapporto tra le due protagoniste Sara e Lejla alternando i piani temporali

“**U**na volta mi disse che gli scrittori scrivono perché non hanno delle memorie proprie e quindi le inventano. Era successo prima, quando il con-

iglio era ancora vivo, e noi avevamo appena cominciato a leggere i libri. Ma non aveva ragione, almeno non del tutto. Per me la memoria forse era un lago ghiacciato, opaco e scivoloso, e sulla sua superficie di quando in quando compariva una fessura attraverso la quale riuscivo a infilare una mano e afferrare un dettaglio, un ricordo nell'acqua fredda”: la stessa sensazione la prova il lettore immergen-

dosi nelle pagine di “Afferra il coniglio” di Lana Bastasic (**Nutrimenti**; traduzione di Elisa Copetti). Il romanzo racconta un’amicizia: Sara e Lejla sono diverse ma si attraggono in una commistione di affetto, rispetto, invidia, ammirazione. Si conoscono e si riconoscono il primo giorno di scuola; una figlia del capo della polizia, l'altra, orfana del padre e presto anche del fratello maggiore Armin. Siamo

a Banja Luka, in Bosnia, e le due amiche vivono bambine, con più o meno consapevolezza, la guerra dei Balcani. Poi dopo l'università i loro destini si dividono dolorosamente: Lejla rimane e Sara si trasferisce a Dublino. Ma anche se sono passati 12 anni di silenzio quando sente la voce di Lejla al telefono prende subito un volo per accompagnarla in auto da Mostar a Vienna dove forse possono ritrovare Armin. Il bellissimo romanzo racconta attraverso un viaggio diversi modi sentire e vivere la vita, la guerra, l'Europa, i destini a cui non si riesce a sfuggire, l'amicizia nel suo senso più devastante.

Bastasic scava a fondo nel rapporto tra le due protagoniste alternando i piani temporali e mostrando come la memoria ce la costruiamo e ricostruiamo, caricandola dei nostri desideri e delle nostre più aspettative. Nella memoria di entrambe c'è sicuramente Armin, che, con la sua assenza, è il personaggio più presente del libro. Vincitore dell'European Union Prize for Literature 2020, “Afferra il coniglio” è un libro pieno di storie, colori, immagini, suoni, abilmente orchestrato con uno stile raffinato e musicale. —

SIMONETTA BITASI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lana Bastasic, Afferra il coniglio, Nutrimenti, 2020 (traduzione di Elisa Copetti) pag. 238, euro 17,00

